



**“UNITI PER INTRODACQUA”**

## **COMUNICATO**

**DIMISSIONI DEFINITIVE DEL SINDACO, ARRIVA IL COMMISSARIO.**

**“UNITI PER INTRODACQUA”: VERAMENTE “INSENSATE” LE DICHIARAZIONI DEL VICESINDACO.**

Il movimento civico “*Uniti per Introdacqua*”, dopo le definitive dimissioni del Sindaco di Introdacqua, replica alle dichiarazioni del vicesindaco, ormai anch’egli ex, come del resto, tutta l’Amministrazione.

*Esordisce “Uniti per Introdacqua”:* “In merito alle “definitive dimissioni” rassegnate dal primo cittadino, per opportune ragioni di correttezza, abbiamo atteso qualche giorno per rilasciare dichiarazioni e, per fare le dovute considerazioni, al fine di non alimentare polemiche e, soprattutto, per dare modo di insediarsi al nominato Commissario Prefettizio - dott.ssa Maria Cristina Di Stefano - a cui auguriamo di svolgere serenamente il delicato lavoro richiesto che, sicuramente, porterà a termine in modo eccellente.

Continua il movimento: “Per quanto accaduto, con reale lealtà, manifestiamo solidarietà all’ex Sindaco Terenzio Di Censo, per la sofferta decisione, riconoscendo allo stesso, la volontà in questi due anni, di “cercare” di attuare un costruttivo confronto con il gruppo di minoranza, atteggiamento costantemente “ostacolato e censurato” dai componenti della sua maggioranza!”

*Purtroppo, dopo le ultime affermazioni rilasciate alla stampa, dall’ex vicesindaco, appare doveroso “spiegare” ai cittadini, alcuni passaggi amministrativi, questo per far chiarezza a tutti quelli che non conoscano le vicende del Comune di Introdacqua, compresi quei giornali che si limitano a riportare le farraginose dichiarazioni di alcuni ex amministratori.*

*Alcuni componenti dell’ex maggioranza sostengono (come scritto anche nei manifesti affissi in paese!) che la responsabilità del “default” sia da attribuire ad aspetti “ragionieristici” e che, il piano di rientro approvato dalla maggioranza, sia la soluzione del problema.*

*I cittadini devono sapere che gli atti amministrativi che hanno portato il comune al “tracollo finanziario” non sono stati adottati dalla ragioniera, ma dai Responsabili del servizio finanziario, quindi da un ex assessore, dal periodo compreso dal 26 marzo 2013 fino al 2015 e, proprio dall’ex vicesindaco (con funzioni di Responsabile del servizio finanziario) dall’ 11 giugno 2015. Atti questi, poi approvati dai componenti della maggioranza, in Consiglio Comunale.*

*Per quanto attiene il piano di rientro "tanto invocato" la delibera di Consiglio n. 5 del 12 marzo 2018, che approvava il piano per la vendita immobiliare, stabiliva che si potessero vendere l'appartamento in Viale Europa ed, il solo primo piano dell'ex edificio scolastico, sito nella contrada "Cantone".*

*C'è così stata una prima asta andata deserta, alla quale ha fatto seguito una seconda asta, anch'essa andata deserta, che in palese difformità rispetto a quanto deliberato dal Consiglio, aggiungeva il piano terra della ex scuola di Cantone, l'ex mattatoio non accatastato e, l'ex scuola di Mastroiacovo.*

Quelli che seguono sono i valori a base d'asta:

Ex scuola di Cantone: € **308.700**

Appartamento: €**110.000**

Scuola di Mastroiacovo: €**142.500**

Ex mattatoio:€ **12.500**

*Chi conosce i fabbricati in argomento, sa molto bene che sarà impossibile venderli, sia ai prezzi a base d'asta, che con una riduzione del 50%.*

*Come già detto, le "fumose dichiarazioni" in riferimento al "piano di rientro" da realizzare con la vendita di proprietà comunali, rappresenta, l'ennesimo ed ultimo gesto di incompetenza e "mancanza di sincerità" nei confronti dei cittadini!*

*Per questo, ripetiamo, destano "stupore e meraviglia" le inammissibili dichiarazioni del l'ex vicesindaco, anche ex assessore con delega al bilancio, nonché responsabile dell'area finanziaria-contabile e, consigliere comunale di maggioranza che, invece di fare autocritica continua a "vendere fumo" e scegliere, da molti anni, la sola strada dei "personalismi!"*

*Allora giudichino i cittadini, di chi sono le responsabilità, la validità del piano di rientro e, la competenza di chi rilascia affermazioni alla stampa - per usare un eufemismo - farneticanti!"*

*Ripetiamo all'ex vicesindaco, "longevo traghettatore" di più Amministrazioni - come da lui stesso dichiarato - solerte a dichiarazioni alla stampa e "maestro in auto-elogi", di mostrarsi meno "ostile" quando chiamato a specifiche inconfutabili responsabilità per quanto accaduto!*

*Ribadisce il movimento civico: "Per meglio far comprendere ai cittadini, chiediamo all'ex vicesindaco, di spiegare le motivazioni del debito di **422.843,39 euro**, alla data del 23 febbraio 2018, accumulato dal Comune, nei confronti del COGESA (dati forniti ufficialmente dal Consorzio).*

*Inoltre, spieghi ai cittadini perché ormai da circa 10 anni e, dopo aver contratto un mutuo che pagano i cittadini, non sono neanche iniziati i lavori di ristrutturazione della scalinata comunale!*

*Inoltre, spieghi sempre ai cittadini, perché ormai da oltre 15 anni non viene "attivata" la casa di riposo per anziani, lasciata, sotto gli occhi di tutti, in stato di completo abbandono! Struttura che se utilizzata da anziani bisognosi, avrebbe un'importante "azione-sociale", con la creazioni di posti di lavoro, generando in tal modo, anche una entrata*

*“extratributaria” nelle casse comunali!*

*Oltre a ciò, spieghi, sempre ai cittadini, perché “il centro sportivo” della frazione Cantone versa anch’esso in stato di totale degrado e, non affidato, ormai da anni, a gestori esterni in grado di provvedere, almeno alla ordinaria manutenzione e, di conseguenza, alla valorizzazione del bene di proprietà comunale!*

*Chiarisca, sempre ai cittadini, perché i lavori di ristrutturazione all’edificio comunale sono fermi, ormai da lungo periodo, senza alcuna motivazione plausibile!*

*Spieghi, sempre ai cittadini, perché i lavori di messa in sicurezza dell’edificio scolastico (sede temporanea degli uffici comunali) non hanno inizio e, le ragioni di tale ingiustificabile ritardo!*

*In attesa di risposte, se perverranno, ci fermiamo, ma seguiranno molte altre richieste di spiegazioni - da parte dei cittadini - per molte altre “incompiute” ad Introdacqua.*

*In ultimo: “Da quanto dichiarato alla stampa, l’ex vicesindaco ha affermato che parlerà con il Commissario per far adottare i provvedimenti necessari ed il piano di rientro pluriennale. Affermazioni che non necessitano di alcuna replica e, che si commentano da sole, palese dimostrazione di un totale delirio amministrativo!*

*Quello che rammarica è appunto la “condotta” di questi ex amministratori, unici responsabili del “disastroso buco di bilancio” e, maestri nel mistificare la realtà dei fatti, con l’unica inconfutabile certezza, di aver condotto il paese nel baratro.”*

*Ricordiamo all’ex vicesindaco ed all’ex maggioranza che, l’esercizio dell’azione amministrativa costituisce un significativo e delicato potere, attribuito a taluni soggetti che, con la più ampia funzione, concretizza la gestione della cosa pubblica.*

*Ne consegue che tale strumento deve essere utilizzato in maniera oculata ed equilibrata, nella prospettiva, di preservare il bene comune e la sua corretta gestione.*

*In tale ottica, è necessario prestare particolare attenzione all’esplicazione di tali funzioni connesse all’investitura ricevuta dagli elettori, con la precisa prerogativa.*

*A corollario dei principi enunciati è opportuno sottolineare che, come avviene con le informazioni a mezzo stampa, spesso bisogna limitarsi nella descrizione delle vicende, a cui servirebbe maggior “tempo e spazio” per meglio dettagliarle, a solo beneficio della collettività ed, appunto, per ragioni di “brevità” non è possibile dilungarsi.*

*Conclude “Uniti per Introdacqua”: “In paese, più semplicemente e con ironia, molte persone affermano che, ad Introdacqua bisognerebbe aprire “la scuola dell’umiltà” e, farla frequentare, assiduamente, a questi “saccenti ex amministratori!””*

*Purtroppo, i componenti di questa comunità non hanno ancora la percezione dell’accaduto, certamente, a breve si accorgeranno dei disastri creati da questi ex amministratori e, a pagarne le spese, saranno, ovviamente, i cittadini!”*

*Introdacqua (AQ), 4 Ottobre 2018*

**“UNITI PER INTRODACQUA”**